

Prot.n.



Documento del Consiglio di Classe
(art.17, comma1, D.lgs.n.62/2017)

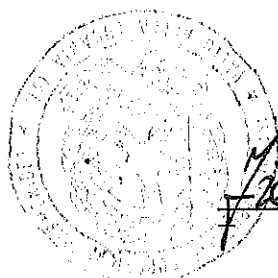
Classe 5^a-Sez.A-

Liceo delle Scienze

Umane

La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Manuela GAROFALO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA



Francesco Massanova

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
Breve descrizione del contesto	2
Presentazione Istituto.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
Profilo in uscita dell'indirizzo	4
Quadro orario	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
Composizione consiglio di classe	5
Continuità docenti.....	5
Composizione e storia della classe.....	6
4. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	7
Metodologie e strategie didattiche	8
5. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	10
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	11
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	11
PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO	13
MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO–TUTOR	13
Progetto di Educazione civica	15
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO ex-PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2023-2026	17
7.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	21
Schede informative su singole discipline(competenze–contenuti–obiettivi raggiunti).....	21
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	21
DISCIPLINA: STORIA	26
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA	28
DISCIPLINA: FISICA...	30
DISCIPLINA:MATEMATICA	33
DISCIPLINA: FILOSOFIA.....	35
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE.....	38

DISCIPLINA:STORIA DELL'ARTE	42
DISCIPLINA:SCIENZE NATURALI	45
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE.....	50
DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE	53
DISCIPLINA: RELIGIONE	55

7. VALUATION E CREDITI.....	58
Criteri di valutazione	58
Valutazione del Comportamento.....	59
Tabella attribuzione del credito scolastico	61
8. L'ESAME DI MATURITÀ 2025/26.....	62
La prima e seconda prova scritta	62
La valutazione degli scritti (griglie di correzione utilizzate nelle simulazioni)	64
Il Colloquio	62
La valutazione del colloquio	73
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE	74

Allegato 1 PDP

1 . DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali; a cui è seguito, negli ultimi anni, un contemporaneo interesse per le aree più interne, in maniera particolare da parte di quei flussi turistici orientati a forme contemporanee di fruizione del territorio, quali il cicloturismo, le escursioni naturalistiche, le attività sportive. Ed è proprio l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, avvenuta nel 1993, che di fatto ha contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento, di sviluppo ed rilancio dell'intero territorio.. In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e appassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dell'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri –educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch;

Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali, LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca.

Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane hanno lo scopo di consentire allo studente di orientarsi con i linguaggi propri delle discipline specifiche nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

4

Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

Figura professionale

Il liceo delle scienze umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per Orientarsi sia nella dimensione interiore della mente e delle emozioni sia nella dimensione esterna delle relazioni socio-economiche; forma allievi in grado di leggere e interpretare la realtà sociale, di progettare interventi educativi, di recupero e di sostegno nell'ambito di Istituzioni pubbliche e private. A fine corso gli alunni devono aver acquisito le capacità e le competenze per poter operare nel sociale, specialmente in relazione alle esigenze e ai bisogni delle fasce più deboli (dalla prima infanzia alla terza/quarta età).

Il liceo prepara agli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso						Ore
	Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a	Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a	Anni	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	5	660
Lingua e Letteratura latina	3	3	2	2	2	5	396
Storia e Geografia	3	3				2	198
Storia			2	2	2	3	198
Filosofia			3	3	3	3	297
Scienze Umane	4	4	5	5	5	5	759
Diritto ed Economia	2	2				2	132
Lingua e Cultura straniera (Ingl.)	3	3	3	3	3	5	495
Matematica	3	3	2	2	2	5	396
Fisica			2	2	2	3	198
Scienze naturali	2	2	2	2	2	5	330
Storia dell'arte			2	2	2	3	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	5	330
Religione cattolica/Attività altern.	1	1	1	1	1	5	165
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	5	4752
Numero di discipline per anno	10	10	12	12	12		

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOMEENOME	DISCIPLINA	RUOLO
MARCIANO GIUSEPPINA	STORIA	Tempo indeterminato
PAOLILLO ANNUNZIATA	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
VITOLO ROSA CHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
NESE DIANA (sostituisce COPPOLA Maria)	SCIENZE UMANE	Tempo determinato
DE FELICE ROBERTA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Tempo indeterminato
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
DI LEO AURORA	MATEMATICA	Tempo indeterminato
NATALE TILDANNA	FISICA	Tempo indeterminato
GULIELMI FULVIO	SCIENZE NATURALI	Tempo indeterminato
FIERRO GIOVANNI	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
QUISISANO PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
SICA CONCEPITA	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	Tempo indeterminato

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TODISCO ANNACHIARA	TODISCO ANNACHIARA	VITOLO ROSACHIARA
LINGUA E CULTURA LATINA	PANTALENA VINCENZO	VIGORITO PAOLA	PAOLILLO ANNUNZIATA
STORIA	RAMBALDO GIUSEPPINA	DI GIACOMO LAURA	MARCIANO GIUSEPPINA
SCIENZE UMANE	COPPOLA MARIA	COPPOLA MARIA (sostituita da Caccia Carmela)	COPPOLA MARIA (sostituita da Nese Diana dal 19 marzo)
LINGUA ECULTURA STRANIERA	BUTRICO SILVIA	DE FELICE ROBERTA	DE FELICE ROBERTA
FILOSOFIA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA
FISICA	NATALE TILDANNA	NATALE TILDANNA	NATALE TILDANNA
MATEMATICA	MEROLA LILIANA	MATTIA SCAFFEO	DI LEO AURORA
SCIENZE NATURALI	GULJELMI FULVIO	GULIELMI FULVIO	GULIELMI FULVIO

STORIA DELL'ARTE	PALLADINO OSVALDO	FIERRO GIOVANNI	FIERRO GIOVANNI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	QUISISANO PATRIZIA	QUISISANO PATRIZIA	QUISISANO PATRIZIA
RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	SICA CONCEPITA	SICA CONCEPITA	SICA CONCEPITA

3.3 Composizione e storia della classe

6

La classe è formata da 22 alunni (di cui uno DSA) : 4 maschi e 18 femmine, regolarmente frequentanti, provenienti da un ambiente socio-culturale eterogeneo e variegato.

Il percorso formativo del gruppo classe nel corso del quinquennio, e soprattutto nell'ultimo anno scolastico, è stato caratterizzato da una frammentazione della continuità didattica. L'avvicendamento di diverse figure docenti in alcune discipline cardine ha oggettivamente rappresentato un ostacolo alla linearità della programmazione e alla stabilizzazione dei processi di apprendimento.

Tuttavia, di fronte a tale criticità, la classe ha saputo reagire con una lodevole resilienza: gli studenti hanno manifestato discrete capacità di adattamento, mostrandosi flessibili nel rimodulare i propri ritmi di studio in funzione dei diversi approcci metodologici incontrati.

Nonostante un quadro relazionale e comunicativo talvolta contratto — sia nella dimensione tra pari che nel rapporto con le figure adulte di riferimento — il clima complessivo in aula si è mantenuto sereno e costruttivo.

Sotto il profilo della partecipazione, la maggior parte degli alunni ha maturato un buon grado di integrazione nel gruppo, dimostrando un'adesione quasi sempre propositiva alle attività didattiche. Sebbene permangano alcune isolate eccezioni caratterizzate da un atteggiamento più defilato, il bilancio finale restituisce l'immagine di una classe che, pur nelle difficoltà strutturali del percorso, ha saputo mantenere un impegno costante, raggiungendo una preparazione complessivamente equilibrata in vista dell'esame di Maturità.

Tuttavia, il gruppo non risulta omogeneo sotto il profilo della crescita e dell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'intensità dell'impegno, la presenza di lacune pregresse non del tutto colmate e alcune difficoltà oggettive riscontrate in singoli allievi hanno tracciato una linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento. Tale divergenza ha differenziato i risultati individuali in ciascuna disciplina: se una parte della classe ha raggiunto livelli molto buoni e una sicura autonomia operativa, un'altra fascia presenta una preparazione più frammentaria, talvolta limitata ad ambiti specifici o condizionata da persistenti lacune pregresse.

1. Alcuni hanno dimostrato di raggiungere gli obiettivi con sicurezza, di effettuare collegamenti interdisciplinari e valutazioni critiche evidenziando un'ottima preparazione complessiva; si sono distinti per impegno e partecipazione raggiungendo buoni risultati, rafforzati da approfondimenti personali e supportati da discrete abilità argomentative.
2. Un secondo gruppo è costituito da allievi volenterosi e puntuali nello studio, attenti in classe ed abbastanza autonomi nell'acquisizione critica. La loro preparazione si è rivelata sostanzialmente adeguata così come adeguata risulta essere loro abilità argomentativa.
3. Altri studenti, infine, hanno raggiunto con fatica gli obiettivi disciplinari. Tali alunni, tuttavia, opportunamente guidati e sollecitati, hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto ai livelli di partenza e sono pervenuti ad una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari.

Tutti, però, anche se con ritmi differenti e pur presentando diversità nell'impegno e nel rendimento, hanno compiuto un significativo percorso personale di crescita formativa umana e culturale.

La classe, inoltre, ha preso parte a diverse iniziative di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola. In relazione alle attività curriculari ed extracurriculari, volte all'acquisizione di capacità/competenze ulteriori rispetto ai singoli percorsi disciplinari.

- Seminario con il prof.re Enrico Ariemma: "Passa 'o tempo e che fa". L'importanza del tempo e di come non sprecarlo. Orazio e Seneca.
- Iniziative giornata per eliminazione violenza contro le donne: "Voci che Rompono il Silenzio – La scuola contro la violenza di genere". – 25 novembre 2025.

Dibattito, confronti, rappresentazioni e mostra degli elaborati.

- Lectio Magistralis del prof. Guarracino dal titolo "Guida alla lettura di Leopardi".
- FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI.
Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle single conoscenze disciplinari e dall'utilizzo nelle single esperienze di alternanza.
- Seminario "Riflettiamoci su(d) tra identità e innovazione " con la presentazione delle opere "Fratelli di libertà" (ANSPI, 2025) di Antonio Mondillo e "Meglio soli" (Piemme, 2024) di Pino Aprile e Luca Antonio Pepe.
- Progetto "EcoFoodFertility". Incontro, con il Dott. Luigi Montano, finalizzato all'informazione e prevenzione per la tutela della fertilità e per l'adozione di stili di vita protettivi della salute.
- UNISAORIENTA EXPERIENCE 2025-2026
- Univexpò 2026. Università Federico II-Napoli

Si segnalano altresì, le principali attività svolte negli anni precedenti, quali:

- Corso di Coding
- Corso BLSD
- Seminario sull'intelligenza artificiale
- Progetto "Scuola di Cittadinanza": comprendente educazione finanziaria, educazione digitale ed esperienze di Governance locale.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul piano formativo:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;
- Acquisizione di metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.

- Potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro

A tal fine sono stati fissati i seguenti

4.1 Obiettivi trasversali :

a) *Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.*

b) *Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (Recupero in itinere, Sportello di ascolto, Corsi di Recupero)*

c) *Realizzazione di un'idea di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (viaggi di istruzione, visite guidate, teatro, poesia, certificazioni lingua inglese, attività sportive, laboratori)*

d) *Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti :*

- *sul piano educativo: - Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente; -Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria, -Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica ;*

- *sul piano della formazione culturale: - Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi; - Conoscere i dati informativi trasmessi; - Sapere applicare quanto appreso e sapere apprendere mediante il "fare"; - Chiarire gli aspetti significativi di un problema; - Approfondire i contenuti di problemi e teorie; - Rielaborare in ambito disciplinare; - Rielaborare in ambito interdisciplinare; - Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa.*

e) *Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito (Certamina , Certificazioni esterne delle lingue straniere, Olimpiadi di italiano)*

4.2 Metodologie e strategie didattiche

L'obiettivo principale è stato quello di favorire lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del pensiero scritto e orale. Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:

1) Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;

2) L'estrema fluidità della realtà contemporanea.

Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali – da perseguire nel

quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli obiettivi didattici curriculari.

Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere la mera trasmissione di verità o nozioni assolute e imm modificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di: CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso, ha previsto I seguenti obiettivi:

Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.

Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.

Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale. Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.

Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è la democratizzazione dell'educazione, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

10

Azioni attuate per il successo formativo

- **Recupero in itinere** Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento
- **Sportello didattico** Il Collegio dei Docenti ha previsto l'apertura di uno specifico sportello didattico rivolto in modo particolare agli studenti più motivati allo studio e desiderosi di approfondire specifici argomenti. Tale esigenza è scaturita dalla constatazione che, naturalmente, i Docenti riservano durante l'attività curriculare, particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, fino al punto da rallentare, in qualche caso, lo svolgimento del programma, senza tenere nella giusta considerazione che tale atteggiamento può determinare noia, frustrazione o perdita di interesse negli alunni più volenterosi, continui e impegnati nello studio. Lo Sportello didattico nasce per ovviare a tale rischio e risulta costituito da una struttura didattica agile ed elastica formata da un gruppo di Docenti che si pongono a disposizione degli studenti per essere loro di sostegno in uno studio più impegnato. Il successo dell'iniziativa è garantito dal fatto che, a differenza dei corsi di recupero, strumento primario per aiutare gli studenti in difficoltà, ove gli studenti sono avviati su indicazione del consiglio di classe, la partecipazione alle attività nell'ambito dello Sportello didattico, è lasciata alla libertà individuale dello studente.
- **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.
- **Corsi di Recupero** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione sarà riservata agli allievi del biennio. I corsi saranno pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15 alunni) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei. Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007 Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze. L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:
Didattica breve , Didattica personalizzata, Apprendimento cooperativo ,Attività di tutor

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività legislative più recenti in materia di Orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. n. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, tramite le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con il D.M. 5 aprile 2023 n. 63 sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica. Nella Circolare MIM 5 aprile 2023 n. 958 il Ministero dell'Istruzione e del Merito forniva alle istituzioni scolastiche ulteriori e più precise indicazioni per l'attuazione degli interventi previsti nelle suddette Linee guida. L'11 ottobre 2023 è stata diramata la circolare MIM prot. n. 2790 contenente le principali indicazioni operative relative alla Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

I relativi Allegato A e Allegato B hanno fornito al personale scolastico ulteriori indicazioni per l'attuazione delle succitate Linee Guida. Infine, come stabilito all'art. 21 comma 4-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 vengono definite le caratteristiche e le funzioni della nuova Piattaforma Unica per l'Orientamento con l'obiettivo di fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l'Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all'origine di una vita realizzata e felice. La normativa ha previsto l'introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono: **il docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. **Il docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell'E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio. Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di n. 14 docenti tutor e n.1 docente orientatore.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare hard skills e soft skills, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 sono state approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

LifeComp: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key-Competence, Joint Research Centre, Commissione europea,, 2020

DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes, Joint Research Centre, Commissione europea, 2022

EntreComp: The Entrepreneurship Competence Framework, Joint Research Centre, Commissione europea, 2016

GreenComp: The European sustainability competence framework, Joint Research Centre, Commissione europea, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria –
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare –
- Area personale e sociale –
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza –
- Competenza imprenditoriale –
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in tre aree di competenza:

- La conoscenza del sé

- La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni
- La capacità di collaborare e di relazionarsi .

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto n. 30 ore di Orientamento da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico. Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento si sono articolate nel seguente modo:

. 10 ore di didattica orientativa: moduli di insegnamento disciplinare, in cui l'attività didattica si sono svolte preferibilmente in modalità laboratoriale, ossia prevedendo il coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.

15 ore dedicate alla conoscenza del contesto, svoltesi con le seguenti tipologie di attività: Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università

5 ore di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro" da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO – TUTOR PROF.SSA CARTOLANO

SUDDIVISIONE NE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ESPERTI ESTERNI/TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ confinalità di orientamento	AREE di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	Docente Italiano	Riflessione sulla libertà e l'importanza dell'impegno Analisi e discussione di profili scelti di personaggi famosi: sacrificio, successo e declino	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1

Docente Filosofia	L'agire dell'uomo è libero o condizionato?	Lavorare su se stessi e sulla motivazione. Capacità di elaborare un giudizio critico.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
Docente Matematica	Il <i>problem solving</i> come strategia per le scelte future	conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
Docente Lingua e letteratura inglese	Curriculum vitae – Come si struttura	Apprendere e saper raccogliere dati e informazioni saper valutare rilevanza e attendibilità di dati/ informazioni	articoli di giornali e video	1
Docente Scienze Naturali	I profili delle lauree in ambito medico-scientifico e tecnologico	Conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2
Docente di Scienze Umane	Educare alle emozioni. Educare alla rete.	Conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	3
Docente di Religione	La vita dei grandi come modello: riflessioni sulla vita e sulle scelte che orientano alla realizzazione dei propri progetti e sogni. Informazioni sulle modalità di realizzazioni dei TOLC universitari.	Conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1

PCTO e ALTRI PROGETTI	REFERENTI SCOLASTICI ESPERTI ESTERNI	PCTO(10ORE)	Conoscenza del sè, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni conoscenza del territorio e delle sue opportunità		15
PIATTAFORMA UNICA	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e- portfolio	Conoscenza del sè, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni, Capacità di usare in modo critico i mezzi informatici	schede Questionari piattaforma unica	5
TOTALE ORE					30

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
D.M.n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica
INSEGNAMENTO TRASVERSALE- CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa Garofalo Manuela
n. 33 ORE/ANNO ricavate all'interno del quadro orario dell'ordinamento vigente
VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE

EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO VERTICALE Liceo Classico– Liceo linguistico-Liceo delle Scienze Umane– Liceo Musicale		
CLASSI QUINTE		
TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	Allegato C competenza

Ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2
Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015 (terza Parte)	12
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	6

CONOSCENZE, CONTENUTI TRATTATI E METODOLOGIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il caso di isolamento dei ragazzi Ikikomori: video, analisi documenti-intervista, debate e discussione.

STORIA DELL'ARTE

L'art. 9 della Costituzione: lettura e commento. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.

SCIENZE UMANE

Sociologia: i caratteri della democrazia. Autoritarismo e totalitarismo

Il Welfare State: Bismarck vs Beveridge
Educazione civica: i diritti e i doveri delle madri e dei padri secondo l'ordinamento italiano. I più importanti documenti internazionali ed europei su educazione, formazione e diritti dei minori
Educazione alla cittadinanza e intercultura: per una globalizzazione dei diritti; la pluralità come fondamento della democrazia; l'intercultura nella scuola italiana; verso l'idea di cittadinanza globale
I Bisogni Educativi Speciali e la didattica inclusiva.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, the Petition of Rights, il Welfare State.

FILOSOFIA

Riflessione critica sui testi di Kant: "Per la Pace Perpetua" e J.S. Mill: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

RELIGIONE

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana. La fratellanza umana dal Documento di Abu Dhabi all'enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti".

STORIA

Istruzione: Confronto tra modello italiano e modelli europei ed extraeuropei.

SCIENZE MOTORIE

Salute e benessere

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale di ogni alunno , frutto di prove prove orali o scritte effettuate nel corso dell'anno , è stata determinata anche dai seguenti parametri:

- impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione in classe epuntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico

PCTO TRIENNIO 2023-2026

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di orientamento.

I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, sono state effettuate per un totale di 90 ore, diversificate nel solo a.s. 25-26, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli Enti convenzionati secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Ciò ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

ENTI CONVENZIONATI:

- **AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO –REPARTO DI PSICHIATRIA/OSTETRICIA E GINECOLOGIA**
- **AZIENDA SANITARIA LOCALE – SER. D. VALLO DELLA LUCANIA**
- **FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"**
- **I. C. VALLO –NOVI**
- **C.P.I.A. SALERNO – SEDE DI VALLO DELLA LUCANIA**

- **SCUOLA DELL'INFANZIA – PAOLO VI**
- **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO**
- **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI**
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**
- **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI**

PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2023 -2024

Il percorso, di 25 ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici alle attività c/o gli Enti.

Il percorso iniziato ad ottobre 2023 si è sviluppato seguendo una sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significativa e significativa di PCTO ex alternanza scuola-lavoro.

La sequenza, come suddetto, si è articolata nelle seguenti: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti:

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

18 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei "saperi" utili ad una corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 15 ore di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.
- 3 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio – formatore dott.ssa Galzerano Elisabetta – psicologa del Ser. D..

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

- **Ore 3** - con Associazione **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO** – il percorso prevedeva dinamiche relative alla conoscenza di sé ed alla acquisizione, nell'interazione con soggetti affetti da disturbi psicotici, delle dinamiche dell'arte terapia nella malattia mentale.
- **Ore 5** – con **Ser. D. Vallo della Lucania** c/o la seguente Comunità di recupero: **Servizio Specialistico per Adulti in Doppia Diagnosi "L'Opera di un Altro" - Sala Consilina.**
- **Ore 5** – con **Ser. D. Vallo della Lucania** c/o la seguente Comunità di recupero: **"La Tenda" Salerno**

CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025

Il percorso, di **40 ore**, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica.

I percorsi hanno fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell'infanzia
- Educatore di base
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Primaria e dell'Infanzia
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Secondaria di Primo Grado
- Operatore nell'ambito della didattica dell'Educazione degli Adulti

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

C) Attività di alternanza presso gli Enti:

40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA" - le attività sono state svolte c/o:

- 1) Scuola dell'Infanzia - Vallo della Lucania.
- 2) Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

I.C VALLO-NOVI– le attività sono state svolte c/o:

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

C.P.I.A. SALERNO - le attività sono state svolte c/o:

- Sede di Vallo della Lucania – A. Torre – c/o Teatro De Bernardinis

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 4 giorni nel mese di novembre, per un totale di max 20 ore . Un secondo periodo della durata di 5 giorni, nel mese di marzo, , per un totale di max 25 ore.

CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026

Il percorso è stato strutturato su **40ore**, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

A) Attività formativo-esperienziali

- Ore **10** - con **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI**. Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all'utilizzo nelle singole esperienze di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di conoscere, nell'ambito del metodo Montessori, specifici strumenti didattici funzionali all'acquisizione delle competenze di base del sapere matematico e geometrico, utili alla costruzione di processi di apprendimento in grado di gestire la complessità del sapere, pro simulazione sperimentale, in strutture educative.
- Ore **15** - **UNISAORIENTA EXPERIENCE 2025-2026** è il programma dell'Università di Salerno (PNRR, Missione 4) che offre percorsi di orientamento attivo di 15 ore per studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori. Include corsi, incontri tematici e

Open Days per favorire la scelta consapevole del percorso universitario, con la partecipazione di tutti i 17 dipartimenti.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

- Ore 6- con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore 4- con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI OSTETRICIA/GINECOLOGIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore16 – **SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI** le attività sono state svolte c/o: Scuola dell'Infanzia.
- Ore16 – **CPIA SALERNO** le attività sono state svolte c/o: SEDE CPIA VALLO DELLA LUCANIA.
- Ore40 – **I.C. VALLO NOVI** le attività sono state svolte c/o: Scuola dell'Infanzia MOIO DELLA CIVITELLA.

C) Stage formativi:

Ore 10 - con **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI – CITTADELLA CIELO FROSINONE** - Comunità Internazionale, diffusa in molti paesi. Attività di formazione-esperienziale sui diversi ambiti del disagio sociale, sul sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline (competenze–contenuti–obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)

Livelli di competenza essenziali: lo studente/la studentessa:

- Utilizza in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;
- Legge e comprende testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali;
- Sa riconoscere le linee essenziali della storia letteraria;
- Sa stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali;
- Opera semplici confronti tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
- Riesce a stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze discreti:

- Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;
- Legge, comprende ed interpreta in modo corretto testi letterari di vario tipo;
- Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria;
- Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto delle altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
- Sa confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
- Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze eccellenti:

- Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti;
- Legge, comprende ed interpreta testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali;
- Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura italiana;
- Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni

culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);

- Opera confronti originali e critici tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
- Collega in modo critico ed originale tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Contenuti disciplinari:

Romanticismo e preromanticismo

Leopardi, il primo dei moderni: l'infinito, il pessimismo, la natura, il tempo.

I movimenti letterari e le poetiche: il Naturalismo francese e il

Verismo italiano; il Decadentismo.

G. Verga: la rivoluzione stilistica e tematica nei Malavoglia.

G. Pascoli: le poetiche del nido e del fanciullino, il padre, il mondo classico.

G. D'Annunzio: l'ideologia e la poetica. I romanzi. La natura e l'amore.

Le avanguardie: i due manifesti; il Futurismo di Marinetti e la

posizione di Palazzeschi: il ruolo dell'intellettuale rispetto al potere.

L. Pirandello: il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. I romanzi umoristici e le novelle, Il fu Mattia Pascal. Il teatro pirandelliano: cenni.

I. Svevo: la cultura e la poetica; i romanzi; La coscienza di Zeno, Senilità, Una vita.

L'ermetismo di Ungaretti, Saba e Montale; le poetiche; analisi di testi scelti.

P. Pasolini e la critica sociale ai media.

C. Gadda e lo sperimentalismo linguistico.

Dante, Divina Commedia. Paradiso (lettura e commento dei canti I, III, VI).

Educazione civica: Il caso di isolamento dei ragazzi Ikikomori: video, analisi documenti-intervista, *debate* e discussione.

Orientamento: Analisi e discussione di profili scelti di personaggi famosi: sacrificio, successo e declino.

ABILITÀ

Quasi tutta la classe (> 70%) ha raggiunto le seguenti soglie:

- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del

suo significato, decodificare e restituire il significato letterale di un testo letterario, riconoscere la struttura espositiva o argomentativa di un testo

- Usare la lingua in modo corretto ed appropriato alle diverse situazioni comunicative pianificare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione, produrre autonomamente testi pertinenti, coerenti e coesi.
- Sintetizzare il contenuto di un testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi e/o espositivi. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Strutturare logicamente un percorso ragionativo, sostenendo la tesi con argomentazioni adeguate.
- Costruire schemi o mappe concettuali efficaci.
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi. Collocare diacronicamente i testi nella tradizione letteraria, in rapporto con i processi storico-culturali.
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse, confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico. Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi artistici, riconoscendo tratti comuni come espressione dell'immaginario collettivo di un'epoca.

METODOLOGIE

Lezione frontale
 Lezione interattiva
 Ricerca e consultazione di fonti e materiali
 Circle time
 Analisi di casi e/o problemi tratti dalla realtà
 Ricerca guidata dopo lettura dei testi autoriali
 Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA SCRITTA (2 per trimestre e 3 per pentamestre)
 VERIFICA ORALE (2 per trimestre e 2 per pentamestre)
 VERIFICA STRUTTURATA (per l'educazione civica)
 VERIFICA SEMI-STRUTTURATA (nel pentamestre)
 RELAZIONE (nel trimestre e nel pentamestre)
 VALUTAZIONE DEL PROCESSO (in itinere)

SIMULAZIONI D'ESAME (1 prova parallela nel mese di maggio)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

AULA
LABORATORIO
LIM

Se tu segui tua stella, Battistini, Cremante, Fenocchio, Bruno Mondadori, 2023
Antologia della Divina Commedia, a cura di Marchi, Bruno Mondadori, 2023

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- ☐ Al termine dell'intero percorso scolastico, ed in particolare del quinto anno, la classe, sia pure in maniera differenziata, e con risultati che vanno dall'eccellenza alla sufficienza, ha sviluppato le seguenti competenze:
- ☐ Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia
- ☐ Usare in modo appropriato il lessico.
- ☐ Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto, le radici del presente.

25

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

I contenuti disciplinari, i criteri di selezione e lo svolgimento della programmazione didattica sono stati caratterizzati da continuità di sviluppo con gli anni precedenti. Si è proceduto all'integrazione del quadro storico generale con riferimenti ad aspetti delle realtà storico culturali, coerenti con la peculiarità formativa del curriculum. Nello studio di questa disciplina, gli alunni si sono mostrati motivati nell'acquisizione di una coscienza storica, nel consolidare l'attitudine a "problematizzare", interpretare e valutare problemi.

Cap. 3 L'Italia nell'età Giolittiana

- ☐ P.1 L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale.
- ☐ P.2 Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese.
- ☐ P.3 Luci e ombre del governo di Giolitti.
- ☐ P.4 La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.

Cap. 4 La prima Guerra Mondiale

- ☐ P. 2 Lo scoppio del conflitto nel 1914.
- ☐ P. 3 Gli scenari bellici nel 1914 : fronte occidentale e fronte orientale.
- ☐ P. 4 L'Italia di fronte alla guerra.
- ☐ P. 5 Le operazioni militari dal 1915 al 1916.
- ☐ P.6 La guerra "totale".
- ☐ P.7 Il 1917: l'anno decisivo del conflitto.
- ☐ P.8 La fine della guerra nel 1918.
- ☐ P.9. I trattati di pace.

Cap. 5 La Rivoluzione Russa

- ☐ Caratteri generali

Cap. 7 La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

- ☐ P.1 L'Italia del dopoguerra.
- ☐ P.2 I partiti e i movimenti di massa.
- ☐ P.3 La fine dell'Italia liberale.
- ☐ P.4 L'avvento della dittatura fascista

Cap. 9 L'Italia fascista

- ☐ P. 1 La costruzione del regime
- ☐ P. 2 La ricerca e l'organizzazione del consenso.
- ☐ P. 3 Il regime, l'economia e la società.
- ☐ P. 4 La politica estera e le leggi razziali.

Cap. 10 La Germania nazista

- ☐ P. 2 La nascita del Terzo Reich.
- ☐ P.3 La costruzione dello Stato totalitario

Cap.11 Lo stalinismo in Unione Sovietica

- ☐ Caratteri generali

Cap. 13 La seconda Guerra Mondiale

- ☐ P.1 Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941).
- ☐ P.2 L'attacco all'Unione Sovietica (1941).
- ☐ P.3 La Shoah.
- ☐ P.4 L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941).
- ☐ P.5 La svolta nel conflitto (1942-1943).
- ☐ P.6 La lotta di liberazione nell'Europa occupata.
- ☐ P.7 L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1944)
- ☐ P. 8 La sconfitta del nazifascismo (1944-1945).

ABILITÀ

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha potenziato le seguenti abilità:

- ☐ Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- ☐ Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- ☐ Esporre e rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- ☐ Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.

METODOLOGIE

Per focalizzare l'attenzione della classe, alla lezione "frontale" si è accompagnata la lettura ed analisi di documenti e pagine di critica storica, che ha tenuto conto dei diversi approcci negli svariati campi della storia. Ciò ha aiutato gli studenti a cogliere ed approfondire i nodi e i concetti salienti, le svolte decisive ed i protagonisti dei processi storici. L'itinerario metodologico si è articolato attraverso lo studio degli avvenimenti in ordine cronologico (soprattutto della storia italiana) per fare acquisire agli allievi un numero sufficiente di conoscenze di base.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche (quinto anno) si sono avvalse sia di prove orali che di test. Le prove orali hanno avuto come intento quello di conoscere, innanzitutto, il grado e lo sviluppo delle capacità cognitive degli alunni tramite domande appropriate e funzionali all'accertamento di abilità specifiche e di determinate conoscenze. I test, sono stati costruiti con combinazioni di un certo numero di quesiti: di tipo strutturato (vero-falso, scelta multipla, completamento, ecc.) con cui è stato possibile verificare il possesso di abilità specifiche e di conoscenze determinate; di tipo aperto, richiedenti risposte sintetiche. I quesiti di tipo aperto hanno privilegiato l'accertamento della

comprensione di problemi definiti, la capacità di costruire percorsi di pensiero, nonché il possesso delle fondamentali chiavi di lettura, di uno o più eventi, ecc. Allo stesso modo delle prove orali, i test hanno consentito di verificare il conseguimento degli obiettivi principali prefissati, in termini di conoscenze, di competenze e di capacità.

Gli allievi, durante l'attività didattica, hanno preso coscienza delle abilità acquisite in modo tempestivo ed oggettivo, al fine di attivare un processo di autovalutazione teso ad individuare i punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio apprendimento.

27

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

☐ **Schemi, mappe concettuali**

☐ **Libro di testo “Gli snodi della STORIA”³ – Edizioni Scolastiche B. Mondadori**

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

28

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Consolidamento delle competenze linguistiche e traduttive attraverso l'analisi morfosintattica e stilistica di testi latini scelti.
- Capacità di comprendere e interpretare testi d'autore, cogliendone il significato letterale e il valore storico-culturale.
- Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina dall'età augustea all'età imperiale, con riferimento agli autori più significativi.
- Capacità di operare confronti tra cultura latina e cultura contemporanea, individuando elementi di continuità e differenza.
- Uso consapevole del lessico specifico della disciplina e dei principali strumenti di analisi testuale.
- Sviluppo delle competenze critiche, argomentative ed espositive sia in forma orale, sia scritta.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Ripasso e consolidamento delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina.
- Lettura, analisi e commento di passi scelti d'autore.
- L'età giulio-claudia da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.).
- La poesia didascalica e la favola: Fedro; le favole di Fedro; il lupo e l'agnello (Fabulae I, 1).
- Storiografia, retorica e trattatistica.
- Seneca: vita; i Dialoghi; i Trattati; le Lettere a Lucilio; l'Apokolokyntosis; le tragedie; lo stile.
- Persio e Lucano; la satira di Persio; il Bellum civile di Lucano;
- Petronio: la questione petroniana; il Satyricon: strutture e modelli; temi e toni del Satyricon; lo stile.
- L'età dei Flavi. Nerva e Traiano (69-117 d.C.): dai Flavi a Traiano, un nuovo classicismo;
- Plinio il Vecchio: vita e opere; la Naturalis Historia.
- Quintiliano: vita; l'Institutio oratoria; la pedagogia di Quintiliano; la riflessione pedagogica; l'eloquenza; lo stile.
- Marziale: vita; gli Epigrammi e la poetica; lo stile.
- Giovenale e la poesia dai Flavi a Traiano: Giovenale; la poesia epica nell'età dei Flavi; la satira di Giovenale.
- Plinio il Giovane: vita; il Panegirico di Traiano; le Epistole; lo stile.
- Tacito: vita; l'Agricola; la Germania; il Dialogus de oratoribus; le Historiae; gli Annales; lo stile.
- L'età di Adriano e degli Antonini (117-192 d.C.): dal principato adottivo all'inizio della crisi; erudizione, curiosità e arcaismo.
- Svetonio: vita; le opere biografiche.
- Apuleio: vita; le opere filosofiche; l'Apologia; i Florida; la seconda sofistica; le Metamorfosi; lo stile.
- La prima letteratura cristiana in latino: origine e diffusione del Cristianesimo; la traduzione della Bibbia in latino; i martiri: Atti e Passioni; i primi apologeti latini.
- Fra Antichità e Medioevo (III-V secolo d.C.): dai Severi alla caduta dell'Occidente; la cultura tardoantica.
- La letteratura profana nella tarda antichità: II-III secolo d.C.; la rinascita pagana del IV secolo d.C.
- La poesia centonaria; la storiografia tardoantica; l'ultima poesia pagana.
- L'Apogeo della patristica: autori cristiani tra III e IV secolo d.C.; Ambrogio di Milano; Girolamo;
- Agostino d'Ippona; lo stile.
- Approfondimenti interdisciplinari su temi civili, etici e politici della cultura latina.

ABILITA'

- Leggere, analizzare e comprendere testi latini di media difficoltà.
- Riconoscere le principali strutture sintattiche e retoriche presenti nei testi.
- Contestualizzare autori e opere nel quadro storico-letterario di riferimento.
- Analizzare temi, linguaggi e finalità comunicative dei testi studiati.
- Esporre contenuti disciplinari in modo chiaro, corretto e coerente.
- Stabilire collegamenti interdisciplinari tra letteratura latina, storia, filosofia e cultura moderna.

29

METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata. Lettura guidata e analisi dei testi.
- Traduzione e commento collettivo dei brani.
- Discussione e confronto critico sugli argomenti trattati.
- Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi.
- Attività di approfondimento individuale e di gruppo.
- Didattica digitale integrata attraverso materiali multimediali e piattaforme online.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata considerando: livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari;

- correttezza linguistica e proprietà espressiva;
- capacità di traduzione, analisi e interpretazione dei testi;
- capacità di collegamento e rielaborazione personale;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno, continuità nello studio e progressi rispetto ai livelli di partenza.
- Sono state utilizzate: verifiche scritte; prove strutturate e semistrutturate; interrogazioni orali; esercitazioni guidate; eventuali lavori di approfondimento individuali o di gruppo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo in adozione: "Homo sum civis sum" - Letteratura e lingua latina (a cura di Maurizio Bettini) - Rizzoli Education.

Testi originali latini in fotocopia o formato digitale.

- Dizionario di latino.
- Schede di sintesi e materiali forniti dal docente.
- LIM e presentazioni multimediali

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	
COMPETENZE 1. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale 2. Interpretare fenomeni fisici 3. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato 4. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi 5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società 6. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) Argomenti di recupero: il moto circolare uniforme, il moto armonico e l'oscillatore armonico e il pendolo. Le onde meccaniche e il suono. La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. La corrente elettrica. Il campo magnetico. (Solo alcuni paragrafi).	
ABILITA' Gli alunni, al termine dell'anno scolastico, dovranno essere in grado di: operare con il concetto di onda, saper svolgere esercizi e problemi con la carica elettrica e con la legge di Coulomb, conoscere e saper operare con il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico, saper svolgere esercizi con la corrente elettrica, saper operare con il campo magnetico.	
METODOLOGIE L'insegnamento verrà svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali-partecipative ma tali lezioni saranno affiancate da file in powerpoint che verranno messi sul registro elettronico. La trasmissione - ascolto (fase passiva) si alternerà alla partecipazione con domande degli allievi (fase attiva) e si concluderà con esercizi applicativi. Si farà pure ricorso alla metodologia del problemsolving che rappresenterà anche una valida strategia per l'apprendimento, perché, aiutando l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, ne migliorerà allo stesso tempo le sue capacità, farà scoprire conoscenze nuove e contribuirà a consolidare in modo permanente quelle già possedute.	
CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze. • Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. • Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	

critica dei contenuti.

- Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie tecnico – specifiche della disciplina.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il libro adottato è il seguente: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO Terza edizione Elettromagnetismo. Casa Editrice ZANICHELLI.

Allego le seguente griglie che sono servite per la valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DI FISICA

A) Quesiti teorici con punteggio max 2	1	2
Svolgimento nullo	0	0
Scarsa conoscenza dell'argomento e/ o non rispondenza pertinente alla domanda	0,5	0,5
Conoscenza incompleta dell'argomento ed esposizione incerta o con errori non gravi	1	1
Sufficiente conoscenza dell'argomento ed esposizione corretta	1,5	1,5
Completa conoscenza e padronanza dell'argomento, esposizione chiara e corretta con terminologia e simbologia precisa	2	2

B) Quesiti di applicazione immediata con punteggio max 2,5	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso e/ o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5
Svolgimento incompleto e/ o con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di principi e regole	1
Svolgimento completo, con errori di impostazione e / o di calcolo; conosce principi e regole, ma non li applica in maniera sufficiente	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo; conosce i principi e le regole, li applica in maniera adeguata	2
Svolgimento completo ed approfondito, conosce le regole ed i principi, li applica correttamente ed usa una terminologia precisa	2,5

C) Quesito più complesso o problema con punteggio max 3,5	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso e/ o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5
Svolgimento parziale e / o con errori di impostazione; scarsa conoscenza di principi e regole	1
Svolgimento incompleto con errori di impostazione e / o di calcolo; conosce, individua ed applica pochi principi e regole	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori, comprende, individua ed applica in maniera sufficiente regole e principi	2
Svolgimento completo, con qualche imprecisione; comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata; usa una terminologia precisa	2,5
Svolgimento completo; comprende individua ed applica principi e regole in modo corretto, usa una terminologia chiara	3
Svolgimento completo ed articolato, comprensione ed applicazione ottima, linguaggio specifico chiaro e pertinente	3,5

Griglia di valutazione per la tipologia mista

Quesiti n° 12 max punti 0,5

Test a risposta multipla	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ha risposto esattamente	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5

Quesiti n° 2 max punti 1,5

Esercizi di applicazione diretta delle formule	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha sbagliato la risposta, ma ha dato una motivazione che si avvicina alla risposta esatta	0,5	0,5
Ha risposto in modo esatto, ma non ha fornito alcuna motivazione	1	1
Ha risposto in modo esatto	1,5	1,5

32

Quesiti n° 2 max punti 2,5

Esercizi di applicazione	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha fornito qualche indicazione sulla risposta	0,5	0,5
Ha svolto parzialmente il quesito commettendo qualche errore di calcolo	1	1
Ha svolto l'esercizio in modo incompleto ma correttamente	1,5	1,5
Ha svolto in modo completo l'esercizio commettendo qualche errore di calcolo	2	2
Ha risposto esattamente	2,5	2,5

Punteggio in ventesimi.....
decimi.....

Punteggio in

DISCIPLINA: MATEMATICA

Nota: la sottoscritta, Aurora Di Leo è subentrata in data 10/11/2025 al collega Gennaro Pecora.

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
- Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
- Equazioni esponenziali. - Equazioni logaritmiche. - Funzioni reali di una variabile reale - Limiti di funzioni reali - Funzioni continue - Asintoti
ABILITA'
Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. Calcolare limiti di funzioni. Eseguire lo studio di una funzione, fino alla ricerca degli asintoti, e tracciarne il grafico parziale.
METODOLOGIE
• Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione partecipata • Problemsolving • Cooperative Learning
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione degli Studenti tiene conto dei seguenti elementi: • conoscenza dei contenuti; • padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi; • capacità di applicare i contenuti alla soluzione di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva; • capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema); • capacità logiche, critiche ed intuitive. Il risultato finale di ogni alunno non si ridurrà alla "media aritmetica" delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma sarà determinato anche dai seguenti parametri: - impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo le griglie predisposte dal dipartimento di Matematica e Fisica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Triofone Anna - "Matematica.azzurro 5" Terza edizione – Zanichelli Editore

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha acquisito competenze relative:

Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).

All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale.

All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni.

Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti.

All'Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

IL CRITICISMO KANTIANO

La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno.

La *Critica della ragion pura*: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analitica trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso, lo schematismo trascendentale e l'analitica dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee.

Dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* alla *Critica della ragion pratica*. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana.

La *Critica del giudizio*: Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico.

LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL

I temi caratteristici del Romanticismo: Lo *Sturm und Drang* e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco.

FICHTE: Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e

della missione del dotto. I Discorsi alla nazione tedesca.

HEGEL: Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La *Fenomenologia dello Spirito* e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica.; La filosofia dello Spirito.

I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER: La critica ad Hegel e il kantismo. *Il mondo come volontà e come rappresentazione*: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La *voluntas*, il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.

KIERKEGAARD: La polemica anti hegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. *Aut-aut* e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia.

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**.

MARX: L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del *Manifesto del Partito comunista*. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del *Capitale*: merce, valore, plusvalore e profitto.

NIETZSCHE: La produzione giovanile e *La nascita della tragedia*. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.

La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano*, *La gaia scienza*. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Educazione civica

Riflessione critica sui testi di **Kant**: "Per la Pace Perpetua" e **J.S.Mill**: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

ABILITA'

Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica

Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari

Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza

Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

METODOLOGIE

Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate.

Utilizzo di prodotti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'interazione tra diversi problemi, e l'utilizzo di concetti. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l'adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: La meraviglia delle idee- Massaro- Paravia

Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante. Supporti multimediali

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni, a livelli diversi, hanno maturato le seguenti competenze:

- Organizzare e rielaborare in modo autonomo contenuti disciplinari e multidisciplinari.
- Individuare collegamenti e relazioni tra teorie sociologiche, antropologiche e delle scienze dell'educazione e la realtà quotidiana.
- Riflettere sull'attualità della tradizione pedagogica, anche attraverso il riferimento a esperienze educative concrete.
- Sviluppare forme di interdipendenza positiva all'interno del gruppo, partecipando in modo collaborativo alle attività di apprendimento cooperativo.
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, anche attraverso pratiche di BYOD (Bring Your Own Device).
- Riflettere sul proprio apprendimento, riconoscendo punti di forza/di debolezza e regolando progressivamente le proprie strategie di studio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

SOCIOLOGIA

1. **SOCIALIZZAZIONE E SISTEMA SOCIALE**
 - Socializzazione primaria e secondaria
 - Le agenzie di socializzazione: famiglia, scuola, gruppo dei pari
 - Il sistema sociale: definizione, istituzione e organizzazione, status e ruolo
 - Stratificazione e mobilità sociale
 - Classi e ceti sociali
2. **DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO**
 - Vita politica e democrazia
 - Le società totalitarie
3. **WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE**
 - Il Welfare State: definizione, obiettivi, origini
 - Le forme del Welfare
 - La crisi del Welfare
 - Le politiche sociali: previdenza e assistenza; salute, istruzione, diritto alla casa, famiglia e maternità.
 - Il Terzo settore: perché esiste e come funziona
4. **GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ**
 - Che cos'è la globalizzazione
 - La globalizzazione secondo Z. BAUMAN e U. BECK
 - Città, metropoli e megalopoli
 - Le migrazioni
 - La società multiculturale

ANTROPOLOGIA

1. ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

- Dal tribale al globale
- Locale e globale
- Centri e periferie
- APPADURAI: I “panorami” e la globalizzazione dal basso
- M. AUGÈ: città-mondo e nonluoghi.

PEDAGOGIA

1. L'ATTIVISMO ANGLO-AMERICANO

- NEILL e la pedagogia libertaria
- DEWEY e il pragmatismo americano

2. L'ATTIVISMO EUROPEO

- DECROLY, CLAPARÈDE, FERRIÈRE, COUSINET, FREINET

3. L'ATTIVISMO IN ITALIA

- Rosa e Carolina AGAZZI: il valore della spontaneità
- Maria MONTESSORI: una nuova forma di pedagogia scientifica

4. FILOSOFIA E PEDAGOGIA

- G. GENTILE: Il rapporto educativo maestro-allievo; la Riforma Gentile: principi e innovazioni

5. PEDAGOGIE CATTOLICHE

- J. MARITAIN e la formazione integrale
- DON MILANI e la Scuola di Barbiana

6. RECENTI SVILUPPI DELLA PEDAGOGIA

In Europa

- S. FREUD: la scomposizione psicoanalitica della personalità; la teoria della sessualità e il complesso edipico
- J. PIAGET e lo sviluppo cognitivo
- L. VYGOTSKIJ e la zona di sviluppo prossimale

Negli Stati Uniti

- J. BRUNER e la didattica
- H. GARDNER e le intelligenze multiple

ABILITÀ

Gli alunni, secondo livelli diversi, hanno sviluppato le seguenti abilità:

- Comprendere gli aspetti essenziali dei contenuti disciplinari.
- Stabilire collegamenti tra teorie, autori e contesti storici.
- Comprendere e analizzare testi disciplinari, individuando informazioni principali e idee chiave.

- Utilizzare il lessico specifico delle diverse scienze umane per la trattazione di tematiche multidisciplinari.
- Utilizzare schede operative con domande guida e materiali multidisciplinari per attività di sintesi e rielaborazione.
- Organizzare e rielaborare contenuti attraverso strumenti come schemi, riassunti e mappe concettuali.
- Realizzare presentazioni multimediali utilizzando strumenti digitali.
- Esprimersi in modo chiaro e coerente nelle interazioni comunicative orali e scritte.

METODOLOGIE

A partire dal libro di testo, il dialogo formativo si è sviluppato attraverso approfondimenti stimolati da interessi ed esperienze personali degli alunni stessi, oltre che da spunti di riflessione sull'attualità offerti dai media. La discussione in classe, insieme ad attività di studio e approfondimento individuale e di gruppo, ha consentito agli studenti di esprimere e rielaborare le proprie idee a partire dalle conoscenze acquisite e dalle principali teorie scientifiche affrontate.

L'azione didattico-educativa si è concretizzata attraverso:

- lezioni frontali
- discussioni guidate e dibattiti
- lettura e analisi di testi/brani antologici
- attività di ricerca
- utilizzo di mappe concettuali
- presentazioni multimediali (PowerPoint)
- visione di film /documentari
- esperienze laboratoriali
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Circle time
- Autovalutazione metacognitiva

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno degli alunni, in relazione al livello medio della classe. Il processo valutativo ha inoltre mirato a coinvolgere attivamente gli studenti, favorendo consapevolezza e responsabilizzazione rispetto ai risultati conseguiti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo adottato:

REGA V., NASTI M., *ESSERE UMANI: Sociologia, Antropologia, Pedagogia* –5°anno,
Zanichelli Editore

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- **documenti in formato cartaceo e multimediale e schede operative** con domande guida e spunti di riflessione, forniti dal docente per attività di sintesi/rielaborazione/approfondimento
- **testi liberamente scelti dagli alunni**

- **LIM** per la fruizione di contenuti audiovisivi
- **dispositivi digitali** (PC, tablet, smartphone) nel laboratorio multimediale per attività di ricerca e realizzazione di presentazioni PowerPoint/mappe concettuali nell'ambito di lavori di gruppo e Cooperative Learning
- **video su Tecniche della Comunicazione** per potenziare ascolto attivo e capacità di manifestare opinioni in modo assertivo e rispettoso
- **questionario stili di apprendimento** (Mariani, 2000) per creare un clima di interdipendenza positiva nel valorizzare potenzialità e inclinazioni personali
- **schede di autovalutazione metacognitiva** per una riflessione consapevole sul proprio apprendimento e sulle proprie abilità sociali.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, descrivono le opere d'arte studiate ed i significati (diretti e simbolici), comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche. Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi. Individuano correttamente i rapporti arte/scienza nei periodi artistici presi in esame ed hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Ù

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali.

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Jean Auguste Dominique Ingres: Il bagno turco.

Francisco Goya: Il 3 maggio a Madrid (Le fucilazioni del 3 maggio).

Antonio Canova: Amore e Psiche.

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala di Milano.

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali. Differenze con il Neoclassicismo.

Le categorie estetiche del "sublime" e "pittresco".

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza.

William Turner: Tempesta di neve, battello a vapore al largo di Harbour's Mouth.

John Constable: Il Mulino di Flatford.

Theodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Il bacio.

IL REALISMO

Caratteri generali.

Gustave Courbet: Un funerale a Ornans; Jean Francois Millet: L'Angelus; Honore Daumier: Il vagone di terza classe.

I Macchiaioli: Giovanni Fattori, In vedetta.

L'Architettura del ferro – Gustave Eiffel: La torre Eiffel.

L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali. La pittura "en plan air".

Claude Monet: Impressione levar del sole, la Cattedrale di Rouen.

Edouard Manet: Colazione sull'erba.

Edgar Degas: La lezione di danza.

Pierre Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.

IL POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali.

Paul Cézanne: La montagna Sainte Victoire.

Il Puntinismo - Georges Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte.

Il Divisionismo – Giovanni Segantini: Le due madri.

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Paul Gauguin: la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

L'ART NOUVEAU

Caratteri generali. Uno stile internazionale: fantasia e funzionalità.

Antoni Gaudì: Sagrada Família, Casa Batlló.

LA SECESSIONE

Joseph Maria Olbrich: Il Palazzo della Secessione a Vienna.

Gustav Klimt: il fregio di Beethoven, Il Bacio.

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

Caratteri generali.

I FAUVES

Henri Matisse: La danza.

L'ESPRESSIONISMO

Edvard Munch: L'urlo.

Marc Chagall: Crocifissione bianca.

IL CUBISMO

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J.), Guernica.

IL FUTURISMO

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

LA METAFISICA

Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti, Piazza d'Italia.

L'ASTRATTISMO

Vassily Kandinskij e la pittura musicale: le Composizioni.

Piet Mondrian: Composizione in rosso, blu e giallo.

IL DADAISMO

Marcel Duchamp e il Ready-made: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

IL SURREALISMO

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino;

René Magritte: gli Amanti, l'impero delle luci, Figlio dell'uomo;

Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.

L'ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E ORGANICA

Walter Gropius, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright.

EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 9 della Costituzione: lettura e commento. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.

ABILITA'

Gli alunni sanno esporre gli eventi e i nessi relativi ai contesti storici studiati, sanno individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico, sanno utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte, sanno affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate, sanno individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione

METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della LIM, partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche. La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale. In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni si sono abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze è stata privilegiata una didattica laboratoriale in cui ciascun allievo si è sentito coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi. Inoltre, sono stati assegnati compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo).

CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si è basata su verifiche orali, formative, intermedie e sommative.
Tipologia
Orali:
- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno ha dimostrato le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo, video, mappe concettuali, slide, powerpoint

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Il percorso della classe è stato caratterizzato da uno studio discontinuo e non approfondito che ha lasciato poco spazio alla rielaborazione dei contenuti e alla personale interpretazione. La parte più numerosa della classe, non sempre coinvolta dalla disciplina, ha mostrato impegno e partecipazione essenziali. Poche alunne si sono distinte per l'attiva partecipazione, l'impegno costante e un contributo personale al percorso formativo. Dal punto di vista delle <i>conoscenze</i>, queste ultime alunne possiedono una conoscenza completa anche se non approfondita degli argomenti e utilizza un linguaggio chiaro ma non sempre specifico. Il gruppo maggioritario di alunni ha invece acquisito una conoscenza essenziale e sufficientemente corretta dei temi trattati pur persistendo, per alcuni di essi, nuclei da consolidare in specifici ambiti disciplinari. Dal punto di vista delle <i>abilità</i>, le prime allieve, pur possedendo capacità di analisi e di sintesi, non sempre le applicano ai vari ambiti della disciplina e necessitano talvolta di <i>input</i> esterni per offrire una rielaborazione originale e una valutazione autonoma dei contenuti. Gli allievi del gruppo maggioritario manifestano difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, generalmente replicando modelli e approcci. Dal punto di vista delle <i>competenze</i>, le alunne più capaci colgono i meccanismi e i processi alla base dei fenomeni biochimici comprendendone la complessità mentre il gruppo maggioritario di alunni coglie tale complessità se guidato, restituendo le relazioni tra i fenomeni in modo essenziale ma non sempre corretto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
CHIMICA ORGANICA Dal carbonio agli idrocarburi I composti organici: generalità - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: sp, sp^2, sp^3 - Legame <i>sigma</i> e legame <i>pi-greco</i>, legame singolo, doppio e triplo - Caratteristiche delle molecole organiche: catene di atomi di carbonio, proprietà della catena di atomi di carbonio: cicli, ramificazioni, concetto di polarità e apolarità, idrofobicità e idrofilicità - La varietà dei composti organici: idrocarburi e loro derivati, macromolecole biologiche - Le basi della nomenclatura dei composti organici: la nomenclatura tradizionale e le regole della nomenclatura IUPAC - Le formule in chimica organica: formule grezze, formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche - modelli molecolari: ball and stick, spacefilling, cunei e tratteggi - Isomeria: Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale - Stereoisomeria: isomeri conformazionali e configurazionali, isomeria geometrica (isomeri <i>cis-trans</i>) e isomeria ottica (enantiomeri e diastereoisomeri) - Idrocarburi: Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani (formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti) - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alchini (formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche) - Idrocarburi aromatici (areni): il benzene (cenni). Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali I gruppi funzionali: generalità e regole di nomenclatura; peculiarità dei singoli gruppi funzionali relativamente a formule e proprietà chimico-fisiche; nomenclatura, formule, proprietà chimico-fisiche e reattività (per i derivati di seguito indicati) - Alogeno derivati: formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni - Alcoli: formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni - Aldeidi e chetoni (gruppo carbonile): formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni - Acidi carbossilici (gruppo carbossile): formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, reazione acido-base (acidità), esempi comuni ed applicazioni - Esteri (gruppo estereo), ammine (gruppo amminico), ammidi (gruppo ammidico) e gruppo fosfato: formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni Reazioni dei composti organici Concetto di reattività e principali tipi di reazione nella chimica organica: addizione, eliminazione, sostituzioni, reazioni redox e acido-base; concetto di gruppo elettrone attrattore ed elettrone donatore, gruppo elettrofilo e nucleofilo, carbocatione e carbanione, scissione omolitica ed eterolitica - Addizione: al doppio legame $C=C$ ed esempi (idrogenazione, idratazione); al doppio legame $C=O$ ed esempi (emiacetale) - Eliminazione ed esempi (disidratazione) - Sostituzione nucleofila ed esempi (formazione eteri, acetali, esterificazioni) - Sostituzioni elettrofile aromatiche - Reazioni redox: la serie da idrocarburo ad acido e la reazione di combustione - Reazione acido base: acidità nella progressione alcol-aldeide-acido. Reazioni specifiche: idrolisi, condensazione, reazione acetale ed emiacetale, saponificazione. Polimeri I polimeri: definizioni ed esempi comuni; polimeri naturali e sintetici; proprietà caratteristiche BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE Elementi e composti caratteristici della chimica della vita - Le macromolecole biologiche e le caratteristiche comuni dei polimeri biologici: monomeri caratteristici, reazione di sintesi (condensazione) e demolizione (idrolisi) I carboidrati

Carboidrati: struttura, funzioni e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi) – I monosaccaridi esosi: *glucosio, fruttosio, galattosio* - strutture aperte e cicliche – Monosaccaridi pentosi: *ribosio e desossiribosio* – anomeri e legame glicosidico – I disaccaridi: *lattosio, maltosio e saccarosio* – I polisaccaridi: *amido, glicogeno, cellulosa e chitina* (struttura e funzioni).

I lipidi

Trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi: *struttura, funzioni e classificazione*; vitamine liposolubili.

Le proteine

Amminoacidi: struttura generale – Legame peptidico – Polipeptidi - Le proteine: *strutture, funzioni e classificazione (proteine globulari, fibrose, monomeriche e multimeriche)* - Struttura delle proteine: livelli di struttura primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e quaternaria; catalizzatori biologici (enzimi)

Nucleotidi e acidi nucleici

Acidi nucleici: strutture, funzioni e classificazione - Struttura generale di un nucleotide, basi azotate - Legame fosfodiesterico - Struttura del DNA: *doppia elica, complementarietà, cooperatività, antiparallelismo* - Struttura e funzioni dell'RNA – Tipi di RNA: rRNA, tRNA, mRNA - Confronto fra DNA e RNA: *similarità e differenze*– Struttura e funzioni dell'ATP.

BIOCHIMICA: METABOLISMO

Energia e cinetica di reazione

Differenza tra termodinamica e cinetica: aspetti termodinamici: *energia libera di reazione – reazioni esoergoniche ed endoergoniche con rispettivi grafici*– reazioni spontanee e non spontanee – aspetti cinetici: *energia di attivazione e complesso attivato - velocità di reazione – reazioni catalizzate: enzimi e ribozimi – sito attivo dell'enzima e modelli chiave-serratura ed adattamento indotto – coenzimi e cofattori - l'esempio dell'emoglobina in termini struttura-funzione*

Principi generali del metabolismo

Reazioni anaboliche e cataboliche: reazioni di sintesi e di degradazione – *concetto di reazione accoppiata, di pathway metabolico (convergente, divergente o ciclico), di fine regolazione a più livelli – ruolo dell'ATP come trasportatore di energia e ruolo di NAD, FAD e NADP come trasportatori di elettroni e potere riducente*

La fotosintesi come esempio di reazione di sintesi: *organismi fotoautotrofi e chemioautotrofi, - fase luminosa (catena di trasporto di elettroni nei fotosistemi; fotolisi dell'acqua) e fase oscura (ciclo di Calvin; fissazione della CO₂); significato profondo della fotosintesi*

La glicolisi: il glucosio come nutriente ubiquitario; *ossidazione totale del glucosio nella respirazione cellulare; ossidazione parziale del glucosio nelle fermentazioni*

La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato e il ciclo di Krebs o dell'acido citrico; la fosforilazione ossidativa - *la catena di trasporto di elettroni; forza protonmotrice di membrana - la ATP-Sintasi: l'accoppiamento chemiosmotico; bilancio energetico*

Le fermentazioni: fermentazione lattica e acetica – *bilancio energetico*

BIOLOGIA MOLECOLARE

Le molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – Il ripiegamento del DNA nelle cellule: istoni, cromosomi e cromatina - I diversi tipi di RNA – **Il Dogma Centrale della Biologia e il flusso dell'informazione genetica:** dal DNA alle proteine - **Replicazione del DNA:** *sintesi semiconservativa, bidirezionale (forcina e bolla di replicazione) e semidiscontinua, fasi ed enzimi della replicazione, le diverse attività della DNA Polimerasi – Trascrizione: sintesi degli RNA, fasi ed enzimi della trascrizione, organizzazione dei geni dell'RNA – Traduzione: sintesi delle proteine, fasi ed enzimi della traduzione – il ribosoma come sede della sintesi proteica* – **Il codice genetico:** universale, degenerato, ridondante, continuo, a triplette; codoni e anticodoni,

BIOTECNOLOGIE (*)

Le biotecnologie

Biotechologie tradizionali e moderne – Biotechologie rosse, bianche e verdi - **Le principali tecniche delle biotecnologie:** elettroforesi, enzimi di restrizione, reazione a catena della polimerasi (PCR) – **Le principali applicazioni delle moderne biotecnologie:** clonaggio, organismi transgenici e OGM, clonazione animale, cellule staminali, terapia genica, genetica forense (DNA fingerprinting), le scienze omiche e il progetto genoma umano

(*previsionale, dopo il 15 maggio)

DIDATTICA ORIENTATIVA (*)

I profili delle lauree in ambito medico-scientifico e tecnologico (per un totale di 2 ore):

- Caratteristiche, percorso formativo e sbocchi professionali

(*previsionale, dopo il 15 maggio)

ABILITA'

Dal punto di vista delle *abilità*, le allieve del più ristretto gruppo, pur possedendo capacità di analisi e di sintesi, non sempre le applicano ai vari ambiti della disciplina e necessitano talvolta di *input* esterni per offrire una rielaborazione originale e una valutazione autonoma dei contenuti. Gli allievi del gruppo maggioritario manifestano difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, generalmente replicando modelli e approcci.

METODOLOGIE

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande - stimolo per focalizzare l'attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti; semplici problemi per sollecitare la riflessione personale e autonoma.
- Lezione interattiva multimediale: utilizzo della Digital Board, presentazioni multimediali degli argomenti trattati, brevi video e contenuti del libro misto.
- Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti.
- Inquiry Based Learning (IBL): investigazione che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni
- Schematizzazione: raggiungimento degli obiettivi con scarto di tutte le informazioni non essenziali allo scopo
- Reiterazione: ripetizione periodica delle abilità acquisite al fine del graduale strutturarsi degli automatismi
- Problem solving: formulazioni di ipotesi risolutive sulla base di prerequisiti e nuove informazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione *sommativa* si è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche in riferimento agli obiettivi da perseguire. La valutazione *formativa* include le osservazioni sul comportamento degli alunni in riferimento al livello di attenzione, l'intensità della partecipazione, la puntualità nello svolgere le consegne, l'interesse per gli argomenti svolti in particolar modo quelli più vicini ad una sensibilità contemporanea, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e la partecipazione continua e attiva anche a distanza. Gli alunni sono stati informati inizialmente sui criteri di valutazione e periodicamente sul livello di preparazione raggiunto.

Griglie di valutazione delle verifiche di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: Verifiche scritte	
TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (una risposta e 4 item)	
Risposta esatta: punti 4	
Risposta non data o errata: punti = 0	
TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (due risposte e 4 item)	
Per ogni risposta esatta: punti = 3	
Risposta non data o errata: punti = 0	
TIPOLOGIA: completamento con lista di termini da utilizzare	
Per ogni completamento esatto: punti = 1	
Per ogni completamento non dato o errato: punti = 0	
TIPOLOGIA: completamento senza lista di termini da utilizzare	
Per ogni completamento esatto: punti = 2	
Per ogni completamento non dato o errato: punti = 0	
TIPOLOGIA: corrispondenze	
Per ogni corrispondenza esatta: punti = 1	
Per ogni corrispondenza non data o errata: punti = 0	
TIPOLOGIA: vero o falso e/o scelta corretta tra due termini	
Per ogni risposta esatta: punti = 1	
Per ogni risposta errata o non data: punti = 0	

TIPOLOGIA: Problemi/Esercizi

COMPETENZE /ABILITA'		Indicatori	Punti	Descrittori	Rubrica della competenza
Comprensione, analisi, sintesi, interpretazione e rielaborazione dei contenuti Applicazioni di principi e regole risolutive		0.0/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco	
		2.0/ 1.0	Molto scarse	Non analizza le situazioni proposte e/o le affronta in modo inadeguato e privo di organicità. non evidenzia le relazioni e le connessioni. Non applica principi e regole.	
		3.0/ 1.5	Inefficaci	Analizza in modo frammentario le situazioni proposte e le affronta in modo inadeguato. Evidenzia le relazioni e le connessioni in modo scorretto. Applicazione di principi e regole non coerente.	
		4.0/ 2.0	Incerte e meccaniche	Analizza in modo superficiale e affrettato le situazioni proposte e le affronta in modo generico e scarsa organicità Evidenzia solo le relazioni e le connessioni più elementari e scontate. Applicazione di principi e regole parzialmente corretta.	
		5.0/ 2.5	Di base	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, seppur con qualche imprecisione. Evidenzia le connessioni anche se con qualche imprecisione. Applicazione di principi e regole sostanzialmente corretta.	

CONOSCENZE		6.0/ 3.0	Efficaci	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, seppur con qualche imprecisione. Evidenzia le connessioni in modo completo, anche se con qualche imprecisione. Applicazione di principi e regole adeguata.
		7/ 3.5	Organizzate	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato e preciso. Evidenzia le connessioni in modo completo. Applicazione di principi e regole puntuale e precisa.
		8.0/ 4.0	Sicure ed efficaci	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, preciso e con organicità. Evidenzia le connessioni in modo completo, accurato e preciso. Applicazione di principi e regole sicura, precisa e autonoma.
	Uso corretto del linguaggio scientifico, Capacità di collegamento	0.0/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco
		1.0/ 0.5	Molto scarse	Esposizione incoerente e frammentaria. Linguaggio molto scorretto e confuso
		1.5/ 0.75	Lacunose	Esposizione confusa con incomprensioni concettuali. Linguaggio inesatto e/o improprio
		2.0/ 1.0	Imprecise	Esposizione superficiale e disorganica. Linguaggio approssimativo e talora scorretto
		2.5/ 1,25	Adeguate	Esposizione semplice e chiara. Linguaggio semplice, ma non sempre corretto
		3.0/ 1.5	Complete	Esposizione chiara e corretta. Linguaggio chiaro e corretto
		3.5/ 1.75	Complete e appropriate	Esposizione chiara, corretta e appropriata. Linguaggio chiaro ed efficace.
		4.0/ 2.0	Notevoli	Esposizione brillante, coerente e ampia. Linguaggio appropriato, rigoroso e preciso
	Conoscenze di fatti, principi e tecniche procedurali	0.0/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco
		1.0/ 0.5	Molto scarse	Conoscenze scorrette e/o gravemente lacunose ed errate
		1.5/ 0.75	Lacunose	Conoscenze imprecise e frammentarie
		2.0/ 1.0	Incerte e mnemoniche	Conoscenze imprecise
		2.5/ 1.25	Di base	Conoscenze limitate ai concetti essenziali
		3.0/ 1.5	Corrette	Conoscenze adeguate, ma non approfondite
		3.5/ 1.75	Corrette e complete	Conoscenze puntuali e precise
		4.0/ 2.0	Corrette, complete e approfondite	Conoscenze esaustive e approfondite

TIPOLOGIA: Colloquio orale			
Indicatori		Descrittori	Voto
Conoscenze		Contenuti completi ed approfonditi	9-10
		Contenuti organizzati e precisi	8
		Contenuti appropriati	7
		Contenuti essenziali	6
		Contenuti parziali	5
		Contenuti confusi	4
		Contenuti limitati e lacunosi	3
		Contenuti inesistenti, rifiuto del confronto	1-2
Abilità	Esposizione	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	9-10
		Espressione sicura, precisione lessicale	8
		Espressione chiara, lessico corretto	7
		Espressione corretta, lessico adeguato	6
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	5
		Espressione incerta e scorretta	4
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	1-3
	Organizzazione del discorso	Argomentazione sicura, collegamenti puntuali, riflessione autonoma	10
		Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	9
		Argomentazione fondamentali, spunti di riflessione	8
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	7
		Argomentazione essenziale	6

		Argomentazione superficiale	5
		Argomentazione parziale	4
		Argomentazione frammentaria	3
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	1-2

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein: **Il racconto delle Scienze Naturali (2ED) / Organica, biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche**– Zanichelli
- Presentazioni e diapositive Zanichelli Editore adattate agli obiettivi
- Somministrazione quiz e semplici problemi o esercizi dal libro di testo, con funzione di rinforzo e consolidamento o potenziamento della riflessione autonoma in chiave interdisciplinare
- Verifiche strutturate per l'acquisizione di conoscenze, la comprensione degli argomenti, le capacità di applicazione di principi e regole e la risoluzione di problemi.
- siti web per la consultazione, presentazioni in power point, video e immagini online, video del libro misto con l'ausilio della LIM.
- Per la condivisione di contenuti: registro elettronico Nuvola

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative e di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento
- Raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- Capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico)
- Uso consapevole di strategie comunicative efficaci e riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali
- Consapevolezza delle analogie e differenze che caratterizzano due o più sistemi linguistico-culturali Capacità di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1 :

- Victorian Age , The historical, literary and social context Victorian society
- Victorian values
- Victorian literature
- Decadent art and Aestheticism (Oscar Wilde and Gabriele D'annunzio)
- Oscar Wilde "*The Picture of Dorian Gray*" and "*the selfish giant*" Text analysis
- Robert Louis Stevenson "*The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*" , "*Jekyll's experiment*"
- Social studies (Welfare state)

Modulo 2:

- History:
- The first world war
- the second world war
- British war poets: Rupert Brooke, "*The soldier*"
- Women in World war I
- Society: the Twenties and Thirties

Modulo 3:

- the Modern Age
- The modernist revolution
- Modernism, Irish question, Woman's question
- Imagism and Vorticism
- the celtic revival: William Butler Yeats "*Easter 1916*"
- Virginia Woolf: Text "*a room of One's One*", Text analysis: "*Shakespeare's sister*"
- A deep cultural crisis, Freud
- J.Joyce, The Dubliners analysis: "*Eveline*"
- T.S.Eliot, "*The burial of the dead*"

Modulo 4:

- Orwell, Nineteen Eighty-four: Text analysis: "*Big Brother is watching you*"
- The post war years
- The Sixties and Seventies

Modulo 5 :

- Modern American writers : Francis Scott Fitzgerald , "*the great Gatsby*"
- Contemporary drama: the Theatre of Absurd
- Samuel Beckett: "*Waiting for Godot*"
- Cross curricular themes: the triumph of technology, the age of speed, futurism

Educazione civica:

Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, the Petition of Rights, il Welfare State.

ABILITA'

- Saper comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e d'attualità riferiti alla scuola, al tempo libero, alla vita familiare e sociale a condizione che il linguaggio sia articolato in modo standard
- Analizzare (con percorsi guidati) testi narrativi o poetici
- Saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento
- Saper comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla
- Saper comprendere le tipologie testuali, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e con eventuali collegamenti interdisciplinari
- Saper utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali
- Saper trasformare le conoscenze acquisite in un bagaglio culturale rilevante per la propria vita

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Schemi e mappe mentali
- Uso di sussidi audiovisivi
- Problem solving
- Brain storming
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo
- Analisi e interpretazione di testi letterari
- Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale
- Verifiche formali e informali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Literary Journeys (concise), from the origins to the present, Arturo Cattaneo , Signorelli Editore

Sintesi e mappe elaborate dal docente

Schemi e materiali di approfondimento

Uso di sussidi audiovisivi

Dizionari cartacei e multimediali

Ppt integrativi relativi ad autori e opere trattate

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni hanno risposto positivamente alle attività proposte. Hanno acquisito un metodo di lavoro individuale e personalizzato come pure la capacità di rapportarsi con il gruppo, rispetto del prossimo, autocontrollo, emulazione, rispetto delle regole.

Hanno una buona conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi e hanno acquisito competenze in merito all'assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta consapevolezza finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza. Nell'ambito delle stesse rientrano la capacità di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni, le norme per praticare una sana alimentazione e la conoscenza dei danni legata all'assunzione di sostanze stupefacenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- 1) La storia della Pallavolo
 - Gioco, tecnica individuale e di squadra
- 1) Traumi sportivi ed elementi di primo soccorso
 - Contusioni, distorsioni e lussazioni, stiramenti e strappi, crampi, fratture
- 2) Allenamento sportivo e benefici dell'attività fisica
 - Azione sulle ossa e sulle articolazioni
 - Azione sulla respirazione e sull'apparato cardio-vascolare
 - Azione sul sistema nervoso
- 3) L'alimentazione: disturbi alimentari e dieta mediterranea
 - La piramide alimentare
 - La dieta dello sportivo
- 4) Il doping e le dipendenze
 - Sostanze sempre proibite e sostanze proibite in competizione
 - I danni del doping, dell'alcol, del fumo e della droga
- 5) Lo sviluppo psicomotorio
 - Caratteristiche motorie dell'età evolutiva
 - Le mutazioni fisiologiche
 - Lo sport e la disabilità
 - Lo sport: un sano confronto per crescere bene
- 6) Lo sport nella storia
 - Lo sport nel Medioevo
 - Lo sport tra Seicento e Settecento e tra Settecento e Ottocento
 - Lo sport nella prima metà del Novecento e nella Seconda Guerra Mondiale
 - L'educazione fisica nel regime nazista e nel regime fascista
- 7) Le Olimpiadi
 - Storia e discipline
 - Paraolimpiadi
- 8) Gli sport estremi
- 9) Il linguaggio del corpo
 - Le attività espressive
 - La danza

ABILITA'

Gli studenti hanno acquisito abilità utili ad:

- Organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari.

- Affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.
- Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.
- Controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- Orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico.
- Pratica delle norme del primo soccorso ed delle procedure per la rianimazione.

METODOLOGIE

Per quanto concerne le modalità operative, sono stati utilizzati, a seconda delle finalità didattiche, della fattiva collaborazione degli alunni e quindi del loro approccio più o meno maturo all'attività proposta, diversi metodi. È stato privilegiato il metodo della ricerca del gesto motorio corretto ed è stata garantita a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria, di partecipare alla vita di gruppo ed intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di sé stessi nel confronto con gli altri. Nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni sono stati invitati a seguire uno stile di vita attivo, a praticare un'attività sportiva in armonia con il loro livello di sviluppo motorio, a portare l'attenzione sui gesti che favoriscono il mantenimento di un buono stato di salute.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno tenuto debitamente conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Dispense e appunti del docente
- Documenti di presentazione Power Point

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Tutti gli alunni della classe 5A hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ed hanno espresso vivo interesse per la materia, rendendosi sempre disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose. Hanno frequentato le lezioni con assiduità ed hanno partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento abbastanza responsabile. Tutti gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati abbastanzapositivi. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con sensibilità e partecipazione, e buona capacità critica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri alquanto "significativi". Conoscenze: • Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza. • Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto ottimi livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso. Contenuti trattati: 1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita): ➤ Il valore della vita. ➤ Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa. ➤ Contraccezione e sterilizzazione. ➤ L'aborto procurato. ➤ Pillola del giorno dopo e pillola RU486. ➤ Sperimentazione sugli embrioni.

- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.

Educazione civica nell'ora di Religione

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

Didattica orientativa

- La vita dei grandi come modello: riflessioni sulla vita e sulle scelte che orientano alla realizzazione dei propri progetti e sogni.
- Informazioni sulle modalità di realizzazioni dei TOLC universitari.

ABILITA'

Gli obbiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **discreta** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine ai principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

8. VALUTAZIONE e CREDITI

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica; I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;

- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere; Il contesto della classe;
- Adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede di esame, con la indicazione **"Ammesso"** o **"Non ammesso"**. I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

- La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente.. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art.7);
- Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.
- Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

8.2 Valutazione del Comportamento

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018:**

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei Distributori..)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e altre occasioni

Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

Nell'*O.M. n. 67 del 31 marzo 2025* introduce una significativa **novità** sul voto di comportamento di cui il Consiglio di classe deve assolutamente tenere conto in quanto questa si ripercuote sull'attribuzione del credito.

Articolo 11

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, **prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

8.3 Attribuzione dei crediti

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Esame di maturità

Nel 2026 l'Esame di maturità si svolgerà secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, come novellato dal decreto-legge 127 del 9 settembre 2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 164 del 30 ottobre 2025.

L'Esame ha inizio giovedì 18 giugno 2026 alle 8:30 con la prima prova scritta.

Le prove

Le prove scritte sono due.

La prima consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento.

La seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più discipline che caratterizzano il corso di studio.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati.

Il decreto 13 del 29 gennaio 2026 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta

Il colloquio

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate dal decreto n. 13 del 29 gennaio 2026. Esso deve verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di collegare le conoscenze e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Per accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente e dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce di quanto contenuto nel Curriculum. Prosegue con domande e approfondimenti sulle quattro discipline in modo da evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato e la capacità di collegare le conoscenze per argomentare in maniera critica e personale.

Durante il colloquio il candidato espone, con una breve relazione e/o un lavoro multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

Infine, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso in cui il candidato abbia riportato nello scrutinio finale un voto di comportamento pari a sei decimi, il colloquio prevede anche la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

La commissione cura l'articolazione e la durata del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Tiene conto, inoltre, del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe (metodologie adottate, progetti ed esperienze realizzati, iniziative di personalizzazione intraprese).

L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato svolge regolarmente tutte le prove d'esame, compreso il colloquio.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/10 0
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5

66

	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA “TEMA DI SCIENZE UMANE” - ESAME DI STATO

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, ampie e approfondite con riferimenti teorici e metodologici appropriati	7
	Conoscenze precise e ampie, con discreti riferimenti teorici	6
	Corrette e in parte approfondite, con adeguati riferimenti teorici	5
	Abbastanza corrette, con pochi riferimenti teorici	4
	Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette, riferimenti teorici essenziali	3
	Essenziali e parzialmente corrette con minimi riferimenti teorici	2
	Non sempre corrette, con riferimenti teorici poco appropriati	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e pienamente rispondente alla traccia e alle consegne	5
	Comprensione abbastanza completa e rispondente alla traccia	4
	Comprensione incompleta ma sufficientemente rispondente alla traccia	3
	Comprensione non sempre adeguata e rispondente alle consegne	2
	Comprensione fortemente inadeguata e non rispondente alle consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa e coerente	4
	Interpretazione abbastanza completa e coerente	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione incompleta e/o incoerente	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottima la capacità di argomentazione e di critica e corretta l'esposizione	4
	Capacità di argomentazione adeguata ed efficace, con spunti critici e linguaggio corretto	3
	Capacità di argomentazione parzialmente adeguata e con linguaggio abbastanza corretto	2
	Capacità di argomentazione modeste e linguaggio sufficientemente corretto	1
	Totale punti	

Valutazione ____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

9.4. 1 La valutazione del colloquio

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato è attribuito nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è assegnato dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione all'allegato A dell'O.M.45/23 e qui sotto riportata.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

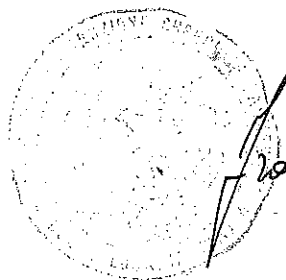
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo sconcerto e/o stentato.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre coerente, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare coerentemente le conoscenze acquisite, sfruttando adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente coerente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite l'accordando in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, delineando coerentemente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, delineando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, delineando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Vitolo RosaChiara	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>RosaChiara Vitolo</i>
Paolillo Annunziata	LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Paolillo</i>
Marciano Giuseppina	STORIA	<i>Marciano</i>
Nese Diana	SCIENZE UMANE	<i>Diana Nese</i>
De Felice Roberta	LINGUA E CULTURA STRANIERA	<i>Roberta De Felice</i>
Garofalo Manuela	FILOSOFIA	<i>Manuela Garofalo</i>
Di Leo Aurora	MATEMATICA	<i>Aurora Di Leo</i>
Natale Tildanna	FISICA	<i>Tildanna Natale</i>
Guglielmi Fulvio	SCIENZE NATURALI	<i>Fulvio Guglielmi</i>
Fierro Giovanni	STORIA DELL'ARTE	<i>Giovanni Fierro</i>
Quisisano Patrizia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Patrizia Quisisano</i>
Sica Concepita	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	<i>Concepita Sica</i>

Vallo della Lucania, 15 maggio 2026



Il Dirigente Scolastico

prof. Francesco Massanova

Francesco Massanova

ALLEGATI
Allegato 1 PDP